

CONSORZIO DI BONIFICA "PIAVE", MONTEBELLUNA (TREVISO)

**Estratto decreto di asservimento REP. n.2/2017 DEL 10 aprile 2017**

**Lavori di riconversione del sistema irriguo da scorrimento ad aspersione - Impianto delle Mandre - Primo stralcio funzionale.**

### **Il Dirigente del Settore Espropri**

In attuazione della delega concessa ai Consorzi a sensi del comma 2 dell'articolo 20 della LR 8 maggio 2009 n. 12 e di quanto disposto dal decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive del mondo rurale e della qualità - Direzione Generale della Competitività per lo sviluppo rurale COSVIR VI, n. 26162 del 7 dicembre 2011.

*Omissis*

### **DECRETA**

**Articolo 1** - Gli immobili indicati negli allegati prospetti e come evidenziati sulle allegate planimetrie, che formano parte integrante del presente provvedimento, sono definitivamente asserviti a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - Ramo bonifica, con sede in Roma - Via Barberini 38 - 00187 ROMA codice fiscale 97905240582, con le modalità indicate agli articoli seguenti.

**Articolo 2** - Le servitù di condotta, risultanti dal prospetto allegato A) e dalle relative planimetrie (n.41 allegati), sono costituite per una larghezza di ml.5,00 (cinque) in asse della condotta, secondo il tracciato segnato con tratto rosso nelle planimetrie suindicate.

La larghezza della servitù è limitata a ml.3,00 (tre) sul mappale nn.228 - fg.8 in Comune di Santa Lucia di Piave, eccezion fatta per il tratto a confine con il mapp.26 per il quale la servitù si limita ad una larghezza di ml. 1,5.

Le servitù costituite hanno carattere di inamovibilità e comprendono il diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento della tubazione interrata e dei manufatti presenti lungo la fascia di terreno asservita a complete spese del Demanio dello Stato o dei suoi concessionari. Ogni ditta proprietaria conserva la piena proprietà dei terreni soggetti a servitù, obbligandosi a non effettuare, entro i limiti dell'area soggetta alla servitù, piantagioni arboree che con il loro apparato radicale possano disestare la tubazione e a non erigere alcuna costruzione entro la zona soggetta a servitù senza preventivo assenso del Consorzio di Bonifica Piave, concessionario.

**Articolo 3** - Eventuali azioni di rivendicazione potranno essere fatte valere sulle indennità citate in premessa.

**Articolo 4** - Il presente decreto sarà registrato e trascritto nei registri immobiliari presso la competente Conservatoria e notificato ai proprietari interessati ed agli eventuali titolari di diritti reali nelle forme degli atti processuali civili.

**Articolo 5** - Il presente atto viene registrato e trascritto in esenzione da imposta trattandosi di atto a favore dello Stato (Demanio Pubblico dello Stato) in forza di quanto dispone rispettivamente l'articolo 57 comma 8 del D.P.R. 131/1986 e articolo 1 comma 2 del D.l.gs 347/1990.

**Articolo 6** - Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme previste dal comma 5 dell'articolo 23 del D.P.R. 327/2001.

Copia integrale del decreto di asservimento e degli allegati sono a disposizione presso il Settore Espropri del Consorzio di Bonifica Piave, sede in Montebelluna, Via Santa Maria in Colle n.2.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ESPROPRI dott.ssa Giuseppina Dametto